



Comune di Bologna
Quartiere Savena



Istituzione
Educazione e Scuola
Giovanni Sedioli



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE EDUCAZIONE E SCUOLA 'GIOVANNI SEDIOLI' E L'ASSOCIAZIONE "SELENITE" PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO 'MENS SANA IN CORPORE SANO' – PER UN MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE PERSONALE E CONDOTTA DI VITA SANE DA REALIZZARSI PRESSO IL CENTRO ANNI VERDI DI VIA LOMBARDIA N. 36 A BOLOGNA

TRA

Il Quartiere SAVENA (Quartiere Capofila) con sede in Via Faenza 4, l'Istituzione Educazione e Scuola 'Giovanni Sedioli' con sede in Via Capramozza 15, di seguito denominati **"Comune"** (C.F. n. 01232710374), rappresentati ai fini del presente atto dal Direttore del Quartiere Savena Maria Grazia Tosi e dal Direttore dell'Istituzione Educazione e Scuola, Maurizio Ferretti

E

L'ASSOCIAZIONE SELENITE, di seguito denominata anche "Proponente", avente sede in Via Jussi n. 171 a San Lazzaro di Savena (Bo), Cod. Fiscale 91300080370, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Bertoni Paola.

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Selenite e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende coinvolgere i ragazzi frequentanti il CAV Savena in diverse attività:

- laboratori sulle corrette modalità alimentari-igieniche,
- manutenzione e cura dell'orto già esistente in Via Lombardia n. 36,
- progettazione di un arredo urbano, semplice ma fruibile ed accogliente, nell'area verde attigua all'orto.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia, Manutenzione del Verde pubblico con sopralluogo del 17/11/2016 e relativa nota del 14/12/2016.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta si articola su diverse tematiche e nello specifico prevede:

- la realizzazione di 3 incontri formativi/laboratoriali per riflettere sulle modalità alimentari-igieniche utilizzate dai ragazzi, sia a scuola che a casa, al fine di produrre idee e di convogliarle nell'elaborazione di azioni sostenibili;
- la realizzazione di attività didattiche nell'orto, inteso come strumento di educazione per diffondere nuove pratiche volte a stimolare la curiosità dell'apprendere e prestare attenzione ai fenomeni naturali (10 Incontri);
- la progettazione di 'un giardino delle idee' nell'area verde attigua all'orto, con l'intenzione di favorire la socializzazione fra i ragazzi e di renderlo più accogliente e maggiormente fruibile. A tale scopo è previsto il recupero di alcune vecchie panchine dismesse dal Comune di Bologna (messe a disposizione del Settore Ambiente ed Energia) e la progettazione e costruzione di una cassetta permanente per il baratto di libri per ragazzi.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole a cadenza annuale una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per l'associazione, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- l'eventuale formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 640,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: rimborso spese per l'attivazione dei laboratori di educazione igienico-alimentare, materiali per il ripristino delle panchine, per la manutenzione e la piantumazione di nuove piante nell'orto, rimborso spese di viaggio per i volontari. I costi, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che si riserva la facoltà di richiedere i giustificativi di spesa (fatture, note, scontrini) oggetto di rimborso.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 31 Dicembre 2017.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Paola Bertoni, in qualità di legale rappresentante dell'associazione Selenite, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto: l'interruzione della collaborazione, il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Bologna, lì

Per il Quartiere Savena Il Direttore Maria Grazia Tosi 	Per l' Istituzione Educazione e Scuola 'Giovanni Sedioli' Il Direttore Maurizio Ferretti
Per l'Associazione Selenite La Sig.ra Paola Bertoni 	